



COMUNE DI MONGIUFFI MELIA

Città Metropolitana di Messina

Codice fiscale 87000390838
Partita I.V.A. 00463870832

Tel. 0942 20006
Fax 0942 20062

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

16

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2022/2024 DEL COMUNE DI MONGIUFFI MELIA

Addì 14 del mese di ottobre 2022 alle ore 19:00 e seguenti in Mongiuffi Melia, nella consueta sala delle adunanze, convocato dal Presidente del Consiglio, in sessione ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Gli avvisi di convocazione sono stati notificati ai consiglieri ai sensi dell'art. 48 dell'O. R. EE. LL.

Proceduto all'appello nominale risultano presenti:

Consiglieri				Presenti	Assenti	Consiglieri				Presenti	Assenti	
n	Cognome	Nome				n.	Cognome	Nome				
1	Ardizzone	Sebastiana Marcella	x			6	Siligato	Gianmarco			x	
2	Mazzullo	Beatrice	x			7	Bucceri	Mario Leonardo	x			
3	Siligato	Antonina Sebastiana		x		8	Barra	Cosimo Giovanni			x	
4	Intilisano	Salvatore Leonardo	x			9	Siligato	Antonella			x	
5	Longo	Angelo Marcello	x			10	D'Agostino	Antonino Paolo	x			

Assegnati 10

In Carica 10

Presenti n. 6

Assenti n. 4

Dei non intervenuti giustificano l'assenza:

Assiste il Segretario del Comune: Dott. Pietro Vincenzo Fallica

Assume la presidenza la Sig.ra Ardizzone Sebastiana Marcella

A questo punto è presente anche il responsabile dell'area economico-finanziaria rag. Antonino Curcuruto.

Si passa alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno avente ad oggetto **“Approvazione documento unico di programmazione del comune di Mongiuffi Melia per il triennio 2022/2024”**.

Il presidente del consiglio legge il testo della proposta in esame limitatamente alla parte finale e rende noto che il revisore dei conti dell'ente dott. Antonino Guastella ha espresso in merito parere favorevole. A questo punto il presidente del consiglio legge le conclusioni cui è pervenuto nel proprio parere il revisore dei conti dell'ente.

Prende la parola il segretario comunale, il quale riferisce che il documento in esame è un atto di programmazione, nel quale sono indicate le caratteristiche del comune di Mongiuffi Melia (con particolare riferimento alla popolazione ed al territorio), i servizi svolti dall'ente (sia quelli svolti direttamente sia quelli espletati tramite organismi partecipati sia quelli svolti in convenzione con altri comuni), il livello della riscossione e l'esistenza dei debiti fuori bilancio che vanno a breve riconosciuti. Il segretario comunale conclude il proprio intervento, rendendo noto che il documento in discussione è del tutto coerente con l'approvando bilancio di previsione di cui al successivo punto all'ordine del giorno.

Non registrandosi alcun altro intervento, il presidente del consiglio comunale pone in votazione la proposta in discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta avente ad oggetto **“Approvazione documento unico di programmazione del comune di Mongiuffi Melia per il triennio 2022/2024”**.

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare la proposta avente ad oggetto **“Approvazione documento unico di programmazione del comune di Mongiuffi Melia per il triennio 2022/2024”**, la quale viene allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale

Con successiva ed unanime votazione, la delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva.



Comune di Mongiuffi Melia
Città Metropolitana di Messina
Atti istruttori da sottoporre al Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022/2024
Del Comune di Mongiuffi Melia.

Premesso che:

- Con il d.lgs. 23 giugno 2011, n.118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della l. 5 maggio 2009, n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;
- La suddetta riforma, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo ed è nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e di consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- Il d.l. 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recependo gli esiti della sperimentazione, nonché il d. lgs. 18 agosto 2000, n.267, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Visto l'art.151, comma 1, del d. lgs. 18 agosto 2000, n.267, modificato dal d. lgs. 10 agosto 2014, n. 126, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto l'art. 170 del d. lgs. 18 agosto 2000, n.267, modificato ed integrato dal d. lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale testualmente recita:"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del Bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli

esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ed in particolare il paragrafo 8;

Dato atto che il Comune di Mongiuffi Melia, avendo una popolazione non superiore a 5000 abitanti, ha la facoltà di predisporre il Documento Unico di Programmazione in maniera semplificata, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Visto il decreto del Ministero delle Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 18 maggio 2019, con il quale è stato aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall'allegato 4/1 annesso al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del Documento unico di programmazione (DUP) semplificato di cui all'articolo 170, comma 6, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267. In merito:

- è stato sostituito il paragrafo 8.4 relativo al Documento Unico di Programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti;
- è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina la predisposizione del Documento Unico di Programmazione ulteriormente semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti;

Considerato che il Documento Unico di Programmazione:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione;

Richiamate:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 18 settembre 2018, con la quale sono state approvate le linee di mandato per il quinquennio 2018/2023;

- la delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 30 marzo 2021, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2021/2023 del Comune di Mongiuffi Melia;
- la delibera di C.C. n.14 del 30/03/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2021/2023 del Comune di Mongiuffi Melia; --
- la delibera di Giunta Municipale n. 30 del 23/03/2022 con la quale è stato approvato lo schema del programma dei lavori pubblici per il triennio 2022/2024 del Comune di Mongiuffi Melia;
- la delibera di G.M. n.30 del 23/03/2022 con la quale è stato approvato lo schema del progetto triennale dei lavori pubblici 2022/2024;
- la delibera di Giunta Municipale n. 90 del 25 luglio 2022, con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari del Comune di Mongiuffi Melia per il triennio 2022/2024
- la delibera di Giunta Municipale n.91 del 25 luglio 2022, con la quale è stato dato atto all'inesistenza di aree e di fabbricati da destinare ad attività produttive
- la delibera di Giunta Municipale n. 92 del 25 luglio 2022, con la quale è stato approvato lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2022/2023;
- la delibera di G.M. n. 93 del 25 luglio 2022 relativa alla destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative relative all'anno 2022;
- la delibera di Giunta Municipale n. 94 del 25 luglio 2022, con la quale è stato approvato il piano per il contenimento e la razionalizzazione delle spese strumentali del Comune di Mongiuffi Melia per il triennio 2022/2024;
- la delibera di giunta municipale n.95 del 25 luglio 2022, con la quale è stato approvato il piano delle azioni positive 2022/2024 del comune di Mongiuffi Melia;
- la delibera di giunta municipale n. 96 del 25 luglio 2022, con la quale è stato approvato il piano del fabbisogno del personale del Comune di Mongiuffi Melia per il triennio 2022/2024;
- La delibera di C.C. n.7 del 31/05/2022 con la quale è stato approvato il Piano Tariffario TARI 2022/2025;
- la delibera di Giunta Municipale n.97 del 25/07/2022, con la quale è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022/2024 del Comune di Mongiuffi Melia;
- La delibera di G.M. n. 98 del 25/07/2022 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024 del Comune di Mongiuffi Melia;
- Visto il parere del Revisore Unico n. 07/2022;

Atteso che il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024 allegato alla presente proposta è ritenuto meritevole di approvazione in quanto pienamente coerente e conforme con il programma di mandato dell'organo esecutivo;

Visti:

- l'O.A.EE.LL. VIGENTE NELLA Regione Sicilia;
- il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il vigente regolamento comunale;
- il vigente regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il vigente regolamento di contabilità comunale;

- il documento unico di programmazione per il triennio 2022/2024 del Comune di Mongiuffi Melia allegato alla presente proposta;
Tutto ciò premesso, visto e considerato;

PROPONE

- 1) di DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- 2) di APPROVARE, ai sensi della normativa in premessa citata e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022/2024 del Comune di Mongiuffi Melia, il cui testo è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di DICHIARARE, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, l'atto che sarà deliberato immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL PROPONENTE



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Art. 1 L.R. n° 48/91)

Si esprime parere: favorevole _____

Mongiuffi Melia, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

(Art. 1 L.R. n° 48/91)

Per la regolarità contabile

Ufficio di Ragioneria

Si esprime parere: favorevole _____

Mongiuffi Melia, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Attestazione di copertura finanziaria

Visto s'ATTESTA ai sensi dell'art. 13 della L.R. 44/91, la copertura finanziaria per complessive euro _____ è annotato al cod. _____ (Cap _____) bilancio 2021/2023 anno 2022
l'avente per oggetto: ”

Mongiuffi Melia, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI MONGIUFFI MELIA

Città Metropolitana di Messina

Parere del Revisore Unico

Proposta della Giunta Municipale n. 97 del 25 luglio 2022 relativa all' approvazione schema del Documento Unico di Programmazione - DUP semplificato per il triennio 2022/2024 del Comune di Mongiuffi Melia.

Il Revisore Unico
Dott. Antonio Guastella

COMUNE DI MONGIUFFI MELIA

IL REVISORE DEI CONTI

Nominato con Delibera del Consiglio Comunale n° 12 del 30.10.2020

Verbale n. 06 del 05.10.202

Premesso che in data 05 Ottobre 2022 mi è stata consegnata via *Brevi Manu* il Documento Unico di Programmazione riferito al triennio 2022/2024;

Vista la proposta di Delibera della Giunta Municipale n. 97 del 25 luglio 2022, con la quale si richiede di approvare lo schema del Documento Unico di Programmazione - DUP semplificato per il triennio 2022/2024 del Comune di Mongiuffi Melia;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione semplificato (DUP) per le conseguenti deliberazioni.*"

- al comma 5 "*Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*";

b) che per gli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti prevedono una versione semplificata del DUP, come dal D.lgs 23.06.2011 n° 118 e successive modificazioni;

c) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno*";

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che "*il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione*". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda che indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Preso atto che il Comune di Mongiuffi Melia rientra nella facoltà di predisporre il DUP in maniera ulteriormente semplificata, in quanto ha una popolazione inferiore ai 2.000 abitanti;
con Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 18.09.2018 sono state approvate le linee guida di mandato per il quinquennio 2018/2023;
con Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 30.03.2021 è stato approvato il DUP ed il Bilancio di previsione per il triennio 2021/2023;
vengono riconfermate dall'ente le tariffe e aliquote, già, adottate nell'esercizio 2020;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma per il contenimento e razionalizzazione delle spese strumentali

Il programma triennale, anni 2022/2024, relativo al contenimento e razionalizzazione delle spese strumentali è stato approvato con delibera G.M. n° 93 del 25.07.2022;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale (previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001) per il periodo 2021/2023, è stato approvato con delibera della G.M. n° 96 del 25.07.2022;

3) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 n° 50 del D.lgs. del 18.04.2016, (regolato con Decreto n° 14 del 16.01.2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti), è stato approvato con delibera G.M. n° 30 del 23.03.2022 relativo al triennio 2022/2024;

4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008) è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n° 9 del 25.07.2022 relativo al triennio 2022/2024;

5) Verifica della qualità e quantità aree edificabili

Con delibera di Giunta Comunale n. 91 del 25.07.2022 l'ente ha proceduto all'attività di verifica della qualità e quantità delle aree edificabili presenti sul territorio comunale, dalla quale si ha avuto esito negativo;

6) Il piano degli acquisti di beni e servizi

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) è stato oggetto di delibera del Giunta Comunale n° 92 del 25.07.2022 relativo al biennio 2021/2022;

Visto il parere favorevole, in data 25.07.2022, del Responsabile del Servizio e del Servizio di Ragioneria,

Il Revisore

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione, per il triennio 2022/2024, con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Il Revisore Unico

Dott. Antonio Guastella



PUBBLICATO



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

(Enti con popolazione fino a 2.000 abitanti)

**Comune di Mongiuffi Melia
Città Metropolitana di Messina**

INTRODUZIONE AL DUP E LOGICA ESPOSITIVA FINALITA' E STRUTTURA DEL DUP

Il d. lgs. 23 giugno 2011, n.118, ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

Successivamente il d.l. 31 agosto 2013, n.102. all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del d.lgs 23 giugno 2011, n. 118, prevedendo l'introduzione del principio contabile applicato della programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art. 8, comma 4, del d.p.c. m. 28 dicembre 2011.

Detto principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che adesso si struttura in:

- Documento unico di programmazione (DUP9),
- Bilancio di Previsione;

L'art. 170, comma 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 (Testo Unico in materia di enti locali, c.d. TUEL) recita quanto segue: "Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni".

Con d.m. 18 giugno 2018, sono state apportate modifiche al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al d.lgs. 23 giugno 2011, n.118. In particolare, è stato introdotto il nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, il quale dispone quanto segue: "Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti".

DUP SEMPLIFICATO

Il Comune di Mongiuffi Melia rilevando al 31 dicembre 2021 n.539 abitanti ha proceduto per la redazione del DUP per il triennio 2022/024 in forma ulteriormente semplificata come da disposizioni contenute nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile 8.4

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rigoroso rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4.1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni.

Il presente documento, anche se semplificato, unisce in sé la capacità di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di rapportare gli obiettivi alle reali risorse disponibili dell'ente, il ciò cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema.

Anche in tale situazione, la struttura e il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la volontà dell'Amministrazione di fornire informazioni chiare, evidenti e, per quanto possibile, di facile comprensione. Si ricorda quanto riportato nel DUP non ha comunque valore autorizzata rio, ma riveste solo carattere di indicazione strategica e/o operativa.

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNE ED ESTERNA DELL'ENTE

Questa sezione aggiorna le linee di mandato definite con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 18 settembre 2018 ed individua la strategia dell'ente.

La scelta degli obiettivi è affiancata da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo e valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, economia).

Obiettivi e vincoli individuati dal governo

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dalle autorità centrali e regionali.

L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge.

Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica sulla possibilità di manovra dell'ente locale.

Allo stesso tempo, per quanto disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità, oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato.

Valutazione socio-economica del territorio.

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, sul territorio dalla realtà locale.

Saranno, pertanto, affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento	582	
	539	
Popolazione residente al 31 dicembre 2021	di cui maschi	270
	di cui femmine	269
Nuclei familiari	287	
Popolazione al 1° gennaio 2021	551	
Nati nell'anno	3	
Deceduti nell'anno	10	
Saldo naturale	-7	
Immigranti nell'anno	10	
Emigrati nell'anno	12	
Saldo Migratorio	-2	
Popolazione in età prescolare (0 – 6 Anni)	16	
Popolazione in età scuola dell'obbligo (7 – 16 anni)	28	
Popolazione in età da occupazione (18 – 21 anni)	17	
Popolazione in età adulta (30 – 65 anni)	279	
Popolazione in età anziana (oltre 65 anni)	136	

TERRITORIO

Superficie in Km² 24,36

RISORSE IDRICHE

Laghi	0
Fiumi	1

STRADE

Statali	Km	0,00
Provinciali	Km	6,40
Comunali	Km	27,20
Vicinali	Km	9,30
Autostrade	Km	0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore adottato		NO
Piano regolatore approvato		NO
Programma di fabbricazione	SI	
Piano edilizia economica e popolare		NO

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Industriali	NO
Artigianali	NO
Commerciali	NO
Altri strumenti	NO

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali con gli strumenti urbanistici vigenti

Art. 170, comma 7, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267	NO
--------------------------------------------------	----

Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Funzioni gestiti in forma diretta

Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo;
Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale;
Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale;
Partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
Polizia municipale;
Servizi in materia di stato civile, anagrafe, elettorale, leva militare e statistica;
Arredo urbano e manutenzione strade comunali.

Servizi gestiti in forma diretta

Tutti i servizi sono gestiti in forma diretta, eccezion fatta per il servizio sociale professionale che è, all'occorrenza, svolto tramite affidamento all'esterno, non rinvenendosi, all'interno della struttura organizzativa dell'ente, personale avente le professionalità adeguate.

Servizi gestiti in forma associata

Il servizio di segreteria comunale è svolto tramite convenzione conclusa tra il Comune di Mongiuffi Melia ed il Comune di Maletto. A breve è previsto il conferimento di specifici servizi (prevenzione dal randagismo, formazione del personale, responsabile della protezione e della sicurezza del personale) all'Unione dei Comuni "Comprensorio di Naxos-Taormina"

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune di Mongiuffi Melia ha e seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica, la cui ricognizione è stata effettuata con delibera di Consiglio n. 26 del 29 dicembre 2020;

1. A.T.O. ME 4 S.p.a. in liquidazione;
2. S.R.R. Messina Area Metropolitana S.p.a.;
3. ATO idrico 3 Messina;
4. Taormina Etna s.e.a.r.l.;
5. GAL Terra dei miti della bellezza s.c.a.r.l.
6. Peloritani S.p.a. in liquidazione;
7. Assemblea Territoriale Idrica Messina.

Servizi affidati a organismi partecipati

- Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- Gestione del ciclo integrato delle acque;
- Promozione del territorio.

Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo di cassa presunto al 31/12/2021	€ 0,00
Andamento di cassa al 31/12/2020	€ 0,00
Andamento di cassa al 31/12/2019	€ 0,00
Andamento di cassa al 31/12/2018	€ 0,00

SOSTENIBILITA' DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute da terzi (contributi in conto capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso all'indebitamento può essere un'alternativa utile, ma sicuramente onerosa. Ogni mutuo comporta, infatti, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie.

L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sul pareggio tra le entrate di parte corrente (ovvero quelle tributarie, quelle derivanti da entrate trasferimenti correnti, quelle extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti a rimborso mutui).

Il ricorso al credito va, quindi ponderato in tutti i suoi aspetti e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

La tabella sottostante riporta l'andamento del debito al 31 dicembre di ogni anno del quinquennio

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	553.621,72	407.809,97	343.785,69	303.092,78	264.754,60
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (da Specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	553.621,72	407.809,97	343.785,69	303.092,78	264.754,60

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi tre titoli

2017	2018	2019	2020	2021
2,24	1,93	1,76	1,56	1,47

Debiti fuori bilancio

Anno	D.F.B. riconosciuti	D.F.B. da riconoscere
Anno 2022	€ 0,00	€ 18.000,00
Anno 2021	€ 0,00	€ 81.269,28
Anno 2020	€ 9.487,75	€ 9.487,75
Anno 2019	€ 0,00	€ 0,00
Anno 2018	€ 0,00	€ 0,00

Il totale dei debiti fuori bilancio di , €18.000,00 troveranno copertura nel bilancio 2022/2024.

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad una equità fiscale e ad una copertura integrale, dei costi dei servizi.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 22/05/2022 è stato approvato il piano tariffario TARI 2022 e le relative tariffe.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, IL Comune di Mongiuffi Melia dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio per le spese non strettamente legate all'erogazione di servizi, ricorrendo, se del caso, a forme di convenzionamento (come già avviene per quanto riguarda la segreteria comunale) o allo svolgimento in forma associata di alcune funzioni tramite l'Unione dei Comuni "Comprensorio di Naxos e Taormina" di cui fa parte. Verranno mantenuti i servizi garantiti nell'anno 2021.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere attivate nel rispetto della normativa vigente, passano attraverso il mercato elettronico, le centrali di committenza, previa verifica della presenza di convenzioni CONSIP attive.

Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50, con delibera n.92 del 25/07/2022, la Giunta Municipale ha dato atto di non prevedere per il biennio 2022/2023 forniture di beni e servizi di importo superiore ai 40.000,00.

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2
comma 594 Legge 244/2007)**

Il Comune di Mongiuffi Melia ha adottato il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2, comma 594, della l. 24 dicembre 2007, n.244) è stato approvato con delibera di G.M. n. 94 del 25/07/2022.

STRUMENTAZIONI INFORMATICHE

Per ciò che attiene all'acquisto delle strumentazioni informatiche (quali server, apparati di rete, personal computer, periferiche, ecc.) di valore superiore agli € 5.000,00 è, di norma, necessario fare ricorso al mercato elettronico, solamente nel caso di acquisti di valore inferiore agli € 5.000,00, e nel caso di acquisto di apparecchiature per le quali si evidenzia una particolare criticità nelle manutenzioni o si richiedono specifiche caratteristiche tecniche (tenuto anche conto delle strumentazioni informatiche già utilizzate dal personale dipendente impiegato presso l'ente) verranno valutate procedure di acquisto alternative.

Al fine di mantenere e, ove possibile, contenere i costi di esercizio e manutenzione, nella predisposizione degli acquisti relativi a strumentazioni informatiche, gli uffici comunali periodicamente procederanno;

- A verificare l'effettiva obsolescenza intesa come non capacità di prestazioni rispetto ai software informatici installati ed ai loro aggiornamenti;
- A verificare, in via preventiva rispetto alle nuove proposte di acquisto, la possibilità di sopperire alla mancanza di strumentazioni informatiche con spostamenti, da una postazione di lavoro all'altra, di attrezzature hardware già in possesso dell'ente ovvero tramite una loro riorganizzazione e/o riassegnazione;
- Ad organizzare le postazioni con punti condivisi di "centro stampa", in modo da diminuire la quantità di attrezzature in manutenzione;
- Ad indirizzare gli acquisti hardware verso strumenti a basso consumo energetico;
- Ad acquistare solamente apparecchiature coperte da garanzia ed assistenza;
- Ad indirizzarsi verso forme di "gestione tutto incluso" piuttosto che di solo acquisto, ove tale scelta si dimostri economicamente compatibile, per poter disporre di tecnologie periodicamente rinnovate. Con particolare riferimento alle periferiche di stampa, è da preferire, ove più vantaggioso economicamente, la formula di noleggio pluriennale a costo copia. A tal proposito, da anni il Comune di Mongiuffi Melia ha a propria disposizione una fotocopiatrice ricorrendo al sistema del noleggio, molto più conveniente rispetto all'acquisto, considerando anche che nel canone sono ricompresi pure gli interventi manutentivi.
- Utilizzare la carta riciclata per la predisposizione di bozze di corrispondenza e di altri documenti cartacei.

Per quanto attiene, invece, alla scelta di prodotti software per la gestione documentale, ove possibile, ci si orienterà a soluzioni con licenza d'uso "freeware" e database di tipo "open source".

AZIONI FINALIZZATE ALLA DEMATERIALIZZAZIONE

Particolare attenzione si sta ponendo all'obiettivo della dematerializzazione dei documenti, per giungere alla gestione totalmente informatica degli atti cartacei e per migliorare l'efficienza degli uffici, anche e soprattutto attraverso la riduzione della produzione di copie cartacee. Tale risultato sta venendo perseguito tramite:

- La redazione dei cedolini esclusivamente via software ;
- Lo sviluppo della posta elettronica certificata, il che ha comportato un consistente risparmio nei costi di gestione e di spedizione della corrispondenza.

- L'incentivazione all'utilizzo della posta elettronica per comunicazioni varie;
- L'emissione di determinazioni e di altri atti monocratici con firma digitate, con risparmio nei costi di stampa e ottimizzazione dei costi di gestione.

TELEFONIA FISSA

I telefoni nei vari uffici comunali sono utilizzati solo per chiamate di servizio e solo quando risulta necessario e/o conveniente per lo svolgimento delle mansioni d'ufficio. E' opportuno che i telefoni fissi vengano utilizzati per chiamare solo numeri fissi, in quanto in genere i relativi piani tariffari di riferimento prevedono costi inferiori rispetto all'ipotesi di chiamate su cellulari. Viene raccomandato anche di abbreviare il più possibile la durata della chiamata. I telefoni fissi devono essere abilitati e vanno mantenuti in considerazione delle necessità di servizio, ragion per cui non potranno essere effettuate chiamate a numeri speciali a pagamento e/o all'estero.

TELEFONIA MOBILE

Attualmente il Comune di Mongiuffi Melia non dispone di strumenti di telefonia mobile, pur prevedendone l'attivazione al fine di rendere più agevole lo svolgimento dei vari servizi, specialmente di quelli che devono essere assicurati all'esterno. Nel caso di attivazione di strumenti di telefonia mobile, in conformità a quanto previsto dall'art.2, comma 595, della l. 24 dicembre 2007, n.244, l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile riguarderà i soli casi in cui il personale debba essere, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo strettamente necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il Comune di Mongiuffi Melia dispone unicamente di tre automezzi rappresentati da uno scuolabus, da una Fiat Tipo utilizzata dal personale appartenente al Corpo di Polizia Municipale e da un automezzo Piaggio Porte con cassone ribaltabile utilizzato dall'operaio comunale.

Ai fini della riduzione delle spese di funzionamento derivanti dall'utilizzo degli automezzi comunali, il responsabile dell'area tecnica individua i consegnatari di tali beni, scegliendoli tra quelli più qualificati in riferimento al servizio per lo svolgimento del quale l'automezzo stesso è utilizzato. I consegnatari individuati sono direttamente e personalmente responsabili dei mezzi consegnati, nonché di qualsiasi danno che possa derivare agli stessi da proprie azioni ed omissioni.

In modo particolare i consegnatari devono:

- utilizzare gli automezzi in maniera conforme ai compiti loro assegnati, evitando, nel modo più assoluto, di impiegarli per ragioni personali;
- custodire i mezzi loro assegnati;
- riportare, su apposite schede e per ogni singolo mezzo, i rifornimenti di carburante ed i chilometri effettuati;
- osservare tutte le norme in vigore per quanto attiene l'uso del veicolo, rispondendo personalmente in caso di infrazioni al codice della strada e facendosi carico delle eventuali sanzioni pecuniarie;
- richiedere le manutenzioni, ordinarie e straordinarie, necessarie per garantire la costante funzionalità dei mezzi, attestando successivamente l'avvenuta prestazione da parte delle ditte interessate.

BENI IMMOBILI DESTINATI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO. FITTI DERIVANTI DA LOCAZIONI PASSIVE.

Non sono presenti, nel patrimonio comunale, immobili destinati ad uso abitativo o di servizio ragion per cui non è necessaria alcuna attività di razionalizzazione in merito.

Il Comune di Mongiuffi Melia è obbligato al pagamento di due canoni derivanti da due contratti conclusi unitamente ad altri enti per lo svolgimento di servizi pubblici condivisi: si allude ai contratti inerenti alla locazione dell'immobile sito in Taormina- Trappitello e utilizzato quale filiale dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio e a quello inerente alla locazione dell'immobile sito in Giardini Naxos adibito quale centro per l'impiego territorialmente competente. Dal momento che i fitti in questione sono stati determinati unitamente agli altri enti partecipanti ai suddetti contratti, non è possibile procedere, in alcun modo, alla loro riduzione o al loro contenimento.

Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

La struttura organizzativa del Comune di Mongiuffi Melia si articola in 3 aree di attività omogenee coordinate dal Segretario Comunale, che esercita le sue funzioni di controllo e di coordinamento secondo le previsioni contenute nel vigente regolamento di organizzazione degli uffici e servizi comunali ed in conformità alla normativa di riferimento.

Attualmente la sede di segreteria comunale è condivisa dal Comune di Mongiuffi Melia con il comune di Maletto, a seguito della stipula di apposita convenzione.

La responsabilità della gestione amministrativa è attribuita ai responsabili di ciascun area e consiste nel potere di organizzazione autonomamente le risorse umane e strumentali messe a disposizione, per attuare gli obiettivi di governo degli organi istituzionali del Comune, oltre che nei poteri di cui al combinato disposto degli artt. 107 e 109 del d.lgs 18 agosto 2000, n.267. La responsabilità dell'area amministrativa è attualmente attribuita al Segretario Comunale. La responsabilità delle altre aree è invece attribuita a personale impiegato presso altri enti che il Comune di Mongiuffi Melia, utilizza, in entrambi i casi per 12 ore alla settimana e fino al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della l. 24 dicembre 2004, n. 311.

Alla data del 31 dicembre 2021, oltre ai dipendenti già citati, il personale dell'ente è formato da n. 2 dipendenti, l'uno di categoria B e l'altro di categoria C, a tempo pieno e da n.24 dipendente a tempo indeterminato (a 24 ore), questi ultimi tutti di categoria C.

L'Ente si avvale inoltre di n. 7 unità di personale ASU di categoria A.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024 è stato approvato con delibera di G.M. n.96 del 25/07/2022.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La programmazione degli investimenti dovrà essere indirizzata a realizzare le linee programmatiche di mandato approvata con delibera di G.M. n. 30 del 23/03/2022, con la quale è stato approvato lo schema del programma triennale delle OO.PP. 2022/2024.

Piano delle alienazioni

L'art. 58 del d.l. 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni nella l. 6 agosto 2008, n.133, come sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, della l. 15 luglio 2011, n.111, ha inserito il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", ovvero l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni del Comune e, pertanto suscettibili di valorizzazione o di dismissione.

L'importanza di tale documento è notevole, poiché l'inclusione di un immobile di proprietà comunale nel Piano produce rilevanti effetti concreti:

- a) Determina le conseguente classificazioni del bene come patrimonio disponibile;
- b) Determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili ovvero costituisce l'equivalente della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della l. 28 febbraio 1985, n.47 (fatta salva l'attività di competenza della Regione)
- c) Ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 del Codice Civile nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) L'immobile inserito nel piano può essere conferito dall'ente in un fondo comune di investimento immobiliare (o l'ente stesso può promuovere la costituzione di un fondo includendovi il bene).

Alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta si è provveduto, sulla scorta dei documenti in possesso del Comune, alla redazione dell'elenco di beni da alienare, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, con l'indicazione della loro destinazione urbanistica.

Con il Piano in oggetto il Comune di Mongiuffi Melia può ottenere diversi benefici. Da un lato può ricavare risorse finanziarie da utilizzare per le finalità dell'ente, poiché le risorse di bilancio non sono sufficienti a soddisfare tutte le esigenze e le necessità del territorio e della collettività (sistemazione viabilità, fognature, acquedotto, verde pubblico, ecc. – fornitura di servizi sociali agli anziani, ecc.). Nello stesso tempo, con la dismissione dei beni "non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali del Comune" si ottengono anche economie di spesa, poiché si consegue un risparmio sulle relative attività di gestione e manutenzione dei beni dismessi.

Il Piano di alienazione e valorizzazione immobiliari per il triennio 2022/2024 è stato approvato con delibera di G.M. n.90 del 25/07/2022.

Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinarsi alle attività produttive e terziaria che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie

L'art. 14 del d.l. 28 febbraio 1983, n.55, per come modificato dalla l. 26 aprile 1983, n.131, recita che " I comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, e successive modificazioni ed integrazioni, 22 ottobre 1971, n.865, e 5 agosto 1978, n.457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato".

Con delibera di G.M. n.91 del 25/07/2022, è stato dato atto che questo Ente non dispone di aree e di fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie o che possono essere cedute in proprietà o in diritto di superficie.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Nel triennio non sono previsti incarichi di collaborazione

Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire gli equilibri di bilancio, ivi compreso un adeguato accantonamento a Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità come previsto dalla vigente normativa. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere l'equilibrio tra Entrate Uscite senza ricorrere ad anticipazione di cassa.

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Obiettivi strategici dell'Ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento".

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Missione 01 – Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 – Ordine pubblico e di sicurezza

Missione 04 – Istituzione e diritto allo studio

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva – Fondo crediti di dubbia esigibilità ed altri fondi)

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art.46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267”.

In base alla codifica di bilancio “armonizzata” con quella statale, le “missioni” costituiscono il nuovo perimetro dell’attività dell’ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificatamente si applicano ai vari settori dell’ente. All’interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da dirigenti diversi.

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governante e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica".

A tale missione si può ricondurre la gestione del Comune con l'obiettivo di aggiornare costantemente il sito comunale per semplificare l'accesso agli atti nel rispetto della legge sulla trasparenza.

A seguito dell'emergenza Covid-19, l'Amministrazione si è attivata per implementarla gestione digitale di alcune pratiche amministrative comunali anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie che consentono al cittadino di interloquire con gli uffici senza doversi recare fisicamente presso la sede comunale, tale modalità gestionale sarà utilizzata e incentivata anche nel 2021 come disposto, tra l'altro, dalla vigente normativa.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio".

Anche per questa missione, a causa dell'Emergenza Covid-19, si renderanno necessari numerosi interventi per consentire l'accesso alla scuola in sicurezza degli studenti e degli insegnanti nel corso dell'anno scolastico 2022/2023. Si confermano alle famiglie tutti i servizi pre- emergenza.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che, rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".

A tale missione, in ambito strategico si può ricondurre il sostegno alle iniziative culturali delle associazioni presenti sul territorio.

Nell'anno 2022 sarà comunque da verificare la fattibilità della realizzazione di eventi, in conseguenza di eventuale nuova emergenza sanitaria.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

A tale missione, in ambito strategico si può ricondurre il servizio inerente alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti urbani.

Missione 10- Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità". A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni:

- Manutenzione delle strade e dell'impianto di illuminazione pubblica;

- Manutenzione delle aree verdi e delle aree attrezzate.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e di sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Migliorare la collaborazione tra servizi sociali, associazioni di volontariato, parrocchie presenti nel territorio e strutture private che operano nel sociale;
- Confermare tutti i servizi sociali in essere;
- Monitoraggio e manutenzione delle strutture presenti nei cimiteri comunali.

Monitoraggio 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.

Per tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico, ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l’obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell’ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

MISSIONE 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.

Allo stato attuale per tale missione, è evidente la linea di condotta: il contenimento dell’indebitamento.

MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.

Per tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi . Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al d. lgs. 23 giugno 2011 n.118, e s. m. e i. e al D.M. interministeriale 18 maggio 2018, emanato in attuazione all’art.1, comma 887, l.27 dicembre 2017, n.205, che prevede la redazione del DUP semplificato per i comuni di popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare. Il presente DUP semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1 gennaio 2022e fino al 31/12/2024. Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell’attuale amministrazione.

IL PRESIDENTE
F.to Ardizzone Sebastiana Marcella

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Mazzullo Beatrice

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fallica Pietro Vincenzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione, ai sensi della L. R. 02/12/1991 n°44 è stata pubblicata all'albo pretorio dal 17/10/2022 al 01/11/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fallica Pietro Vincenzo

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA GIORNO 14/04/2022

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1 della L. R. n.44/91)

[X] essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 12 comma 2 della L. R. n. 44/91)

dalla Residenza Comunale li _____

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
